Episodio di Novi di Modena, 08.02.1945

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Novi di Modena	Novi di Modena	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 8 febbraio 1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	1	Ragaz zi (12- 16)		s.i.	D.	l	Ragazze (12-16)		lg n
1	1			1						

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Amedeo Mastri: nato a Novi di Modena (MO) il 27 marzo 1893, residente a Novi di Modena, agricoltore, civile. L'8 febbraio 1945 rimane vittima di una rappresaglia nel territorio di Novi di Modena: i documenti che attestano la sua morte constatano che il decesso è avvenuto a causa di diversi colpi di arma da fuoco.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

Nella seconda metà di ottobre del 1944 le prospettive dell'insurrezione generale alimentano le speranze della Resistenza modenese, ma i soldati tedeschi e i fascisti più intransigenti non smettono di alimentare le difese della Linea Gotica e di assestare colpi all'organizzazione partigiana. Le Brigate Nere e i militi della RSI non cessano l'attività di spionaggio e i tentativi di infiltrazione nella rete della Resistenza e

trasformano ogni possibilità di accesso alle informazioni sui "ribelli" in un'occasione di vendetta nei confronti dei "traditori" dell'Italia fascista. Nella "Bassa" modenese i preparativi per l'insurrezione s'intrecciano alla consueta attività dei GAP e delle SAP, ma nella seconda decade di novembre il Proclama del Generale Alexander invita i partigiani a rinviare la marcia di avvicinamento alle città e restituisce fiducia alle forze nazi-fasciste. L'8 febbraio 1945 l'agricoltore Amedeo Mastri rimane vittima di una rappresaglia nel territorio di Novi di Modena: i documenti che attestano la sua morte constatano che il decesso è avvenuto a causa di diversi colpi di arma da fuoco.

Modalità dell'episodio: Uccisione con armi da fuoco.	
Violenze connesse all'episodio:	
Tipologia: Rappresaglia.	
Esposizione di cadaveri Occultamento/distruzione cadaveri	
	II. RESPONSABILI
TEDESCHI	
Reparto (divisione, reggimento, batta	glione, corpo di appartenenza, ecc.)
Nomi:	
ITALIANI	
Ruolo e reparto	
Nomi:	
Note sui presunti responsabili:	
Estremi e Note sui procedimenti:	
	III. MEMORIA
Monumenti/Cippi/Lapidi:	

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze
Commemorazioni
Note culle recovered
Note sulla memoria
IV. STRUMENTI
TVI OTROMERTI
Bibliografia:
Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970.
Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998.
Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999,
pag. 598.
Fonti archivistiche:
Sitografia e multimedia:
Altro:
Action
V. A.m.onana
V. Annotazioni
La riapertura delle indagini d'archivio e la consultazione capillare dei documenti relativi alle formazioni
impegnate nella difesa del fronte appaiono opportune e inevitabili per il miglioramento delle

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza di Modena Daniel Degli Esposti

informazioni fornite in questa scheda.